



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO GALLICANO NEL LAZIO**

VIA TRE NOVEMBRE,11 – 00010 - GALLICANO NEL LAZIO (ROMA) C.F. 93008540580

email: [rmic8ab006@istruzione.it](mailto:rmic8ab006@istruzione.it) - PEC: [rmic8ab006@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ab006@pec.istruzione.it) - tel. 0687807730- sito

internet: <https://www.icgallicano.edu.it/>

**Alle famiglie**

**Al sito**

**Oggetto: Valutazione in itinere della scuola primaria**

Carissimi,

come già comunicato nel Consiglio di Interclasse del 1 Febbraio 2021, dal corrente anno scolastico, in applicazione del D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n.41 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa non più con voto numerico, bensì con un giudizio descrittivo.

A seguire, l'ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), all'art. 3 precisa che il tutto è inteso "...nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

I docenti della scuola primaria, come avete potuto verificare nel documento di valutazione del primo quadrimestre, sono stati chiamati ad esprimere per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, giudizi descrittivi elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:

- *In via di prima acquisizione;*
- *Base;*
- *Intermedio;*
- *Avanzato;*

Ora, cari genitori, il passo successivo, e su cui i docenti della scuola primaria stanno lavorando, è la *Valutazione in Itinere*, che dovrà necessariamente subire una modifica sostanziale. E' necessaria la collaborazione delle famiglie con la scuola: è importante che vi sia condivisione e che si proceda insieme nella stessa direzione.

Spesso il voto viene percepito soprattutto dai più piccoli come giudizio di valore: io valgo quanto il numero che mi è stato attribuito.

Anche per voi genitori deve cambiare la prospettiva: non chiedete più ai vostri figli: “che voto hai preso?”, e iniziate a chiedere: “cosa hai appreso di nuovo in classe?”, domandate loro dove stanno migliorando e dove invece incontrano le maggiori difficoltà.

Vi chiediamo quindi di supportarci e di iniziare con noi questo processo di cambiamento, dalla valutazione sommativa alla valutazione formativa, intrinseca di un processo di apprendimento circolare, che passa dal docente all’alunno e dall’alunno al docente.

Il cambiamento non riguarda solo la valutazione quadrimestrale e finale, appunto, ma richiede una revisione di tutto il modo di valutare utilizzato “*in itinere*” cioè nelle prove, negli elaborati, nei “compiti” che si svolgono durante l’attività didattica quotidiana.

Come già tutti i genitori avranno potuto osservare:

- non si utilizzano più i voti numerici;
- non si utilizzano giudizi sintetici del tipo sufficiente, buono, ecc. (che continuano ad essere utilizzati solo per religione/attività alternativa e per la valutazione del comportamento);
- non si utilizzano i livelli (avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione) che si riferiscono al raggiungimento di un obiettivo in un lungo periodo, quadrimestre o intero anno scolastico, e che vengono utilizzati in fase di valutazione finale e riportati sul documento di valutazione.

Si passa, quindi, dai voti ai giudizi, che andranno, sistematicamente inseriti sul Registro Elettronico per ogni verifica, strutturata e non, per le prove orali, prove di competenze etc.

I docenti raccoglieranno sistematicamente gli elementi necessari per poter definire il livello di apprendimento rispetto ad un obiettivo, utilizzando molteplici strumenti selezionati in base a ciò che si propongono di osservare.

Le “prove di verifica” sono solo una delle diverse modalità con cui i docenti raccoglieranno gli elementi necessari per capire come sta procedendo il percorso di apprendimento del bambino/a.

In ogni prova i docenti osservano:

- Situazione (è una situazione già conosciuta, una tipologia di compito già proposto o del tutto nuovo?)
- Risorse (gli elementi necessari per eseguire il compito vengono forniti dal docente o devono essere individuati dal bambino?)
- Autonomia (il compito è stato risolto in modo autonomo o con l’aiuto dell’insegnante?)
- Attraverso più prove e osservazioni l’insegnante potrà riscontrare anche la continuità dell’apprendimento (il/la bambino/a manifesta di aver acquisito quel particolare apprendimento sempre, in ogni situazione, o con discontinuità?).

Come potete ben capire questo processo di cambiamento della Valutazione è appena partito e sicuramente sarà progressivamente perfezionato al fine di rendere l’alunno sempre più il centro di questo percorso che non coinvolge solo lui ma tutti i responsabili del processo di apprendimento, in primis i docenti.

Inoltre, da quanto sopra esposto appare evidente che non si può più parlare di “media” e che la valutazione quadrimestrale/finale relativa al livello di apprendimento raggiunto

dall'alunno/a in un determinato obiettivo è una operazione complessa, che terrà conto di tutte le evidenze raccolte dall'insegnante relativamente alle varie dimensioni considerate.

Gli insegnanti, il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Valutazione con i coordinatori delle classi, saranno comunque sempre a disposizione per chiarimenti su qualsiasi dubbio o richiesta, affinché il momento della valutazione diventi occasione per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento degli apprendimenti di ciascun bambino/a. Inoltre il giorno 12 Aprile 2021 si terrà un Consiglio di Interclasse su Google Classroom, aperto alla partecipazione dei soli rappresentanti di classe, in cui sarà ulteriormente illustrato il cambiamento della valutazione della Scuola Primaria e sarà possibile porre quesiti.

Certo della Vostra solita cortese e fattiva collaborazione, porgo a tutti i miei più cordiali saluti

Galliciano nel Lazio, 07/04/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Luca Russo